

Direzione: DIREZIONE

Area: COORD. EMERG.-RICOSTRUZ. E RACC. CON UFF. REG.LI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00122 del 04/04/2018

Proposta n. 125 del 30/03/2018

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'istanza di autorizzazione unica dell'AZIENDA AGRICOLA SCIALANGA ANTONIO- ID780 - "concessione attingimento acqua superficiale"

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SCE JACOPO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J.SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S.FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO il Regolamento della conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, adottato con Atto di Organizzazione n. A00292 del 18/12/2017 del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che la conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, dapprima convocata con note prot. n. 100454 del 21/02/2018 e prot. n. 107546 del 26/02/2018 per la data del 7 marzo, ma non validamente costituita per la mancata presenza della metà dei rappresentanti delle amministrazioni convocate, è stata nuovamente convocata con nota n. 133659 del 9/03/2018 per il 20 marzo 2018, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Cintia n. 87 – Rieti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento della Conferenza Regionale, i lavori della Conferenza si concludono non oltre 15 giorni decorrenti dalla data della riunione, fissata nella Convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta e che pertanto il termine ultimo per la chiusura della presente Conferenza è il giorno 04/04/2018;

CONSIDERATO che l'art. 6 del Regolamento dispone:

- al comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- al comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte;
- al comma 3, che detta determinazione indica tutte le prescrizioni o condizioni poste dagli enti o amministrazioni che hanno espresso il parere unico sull'oggetto del procedimento di valutazione;

VISTI:

- il **parere favorevole del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2017, acquisito agli atti con prot. n. 153487 del 19/03/2018 **con le seguenti prescrizioni:**

“- dovrà essere quanto più possibile mitigato l'impatto delle installazioni dei 5 serbatoi (area di m 15x3) mediante la messa a dimora di specie autoctone arbustive ornamentali del tipo a cespuglio in altezza congrua a schermare l'ingombro dei serbatoi;

- in fase di stesura della tubazione fuori terra non dovrà essere in alcun modo alterato lo stato dei luoghi e delle piantumazioni presenti”.

- il **parere favorevole del Comune di Amatrice** acquisito agli atti con prot. n. ° 0126518 del 07/03/2018;

- il **parere positivo dell'Ente Parco Nazionale del gran Sasso e Monti della Laga** acquisito agli atti

al n° 0126281 del 07/03/2018, per quanto di competenza, in merito alla fase di Screening per la Valutazione di Incidenza Ambientale, con le seguenti prescrizioni:

- “1. vengano trasmesse a questo Ente le autorizzazioni rilasciate dagli altri enti competenti per territorio;
2. la posa della condotta di derivazione avvenga senza effettuare tagli di vegetazione, con particolare attenzione agli alberi di alto fusto (con diametro al colletto superiore a cm. 30) essenziali per contribuire alla stabilità dei pendii;
3. la posa e la rimozione periodiche nell'alveo del torrente del tratto finale della tubazione vengano eseguite senza impiego di mezzi meccanici che non dovranno accedere in alveo per alcun motivo;
4. la bocca della tubazione sia dotata di griglia allo scopo di prevenire l'aspirazione accidentale di piccoli crostacei e anfibi;
5. vengano smaltiti in discariche autorizzate tutti i materiali di risulta dei lavori e gli eventuali inquinamenti localizzati preesistenti;
6. venga comunicata alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) a mezzo fax o e-mail riportati in indirizzo, le data di inizio dei lavori.”

- la relata di pubblicazione del provvedimento autorizzatorio dell'Ente Parco Nazionale e Monti della Laga, di cui al punto precedente ed acquisita al verbale della riunione della Conferenza Regionale del 20 marzo;

VISTI, inoltre:

- il **parere unico regionale favorevole della Regione Lazio**, acquisito agli atti con prot. 0169855 del 26/03/2018 **con le seguenti prescrizioni:**

- 1 - siano quanto più possibile adottati accorgimenti per la mitigazione delle vasche di stoccaggio, sia mediante piantumazione di essenze arboree tipiche della zona, sia prevedendo tinteggiature che ne mimetizzino la percezione visiva;
- 2 - siano salvaguardate le alberature esistenti;
- 3 - sia evitato lo sversamento di qualsiasi materia in alveo;
- 4 - la posa della condotta di derivazione avvenga senza effettuare tagli di vegetazione, con particolare attenzione agli alberi di alto fusto (con diametro al colletto superiore a cm 30) essenziali per contribuire alla stabilità dei pendii;
- 5 - la posa e la rimozione periodiche nell'alveo del torrente del tratto finale della tubazione vengano eseguite senza impiego di mezzi meccanici che non dovranno accedere in alveo per alcun motivo;
- 6 - la bocca delle tubazioni sia dotata di griglia allo scopo di prevenire l'aspirazione accidentale di piccoli crostacei ed anfibi;
- 7 - vengano smaltiti in discariche autorizzate tutti i materiali di risulta e gli eventuali inquinamenti localizzati preesistenti;

- **Il parere favorevole del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, rimesso dall'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ed acquisito agli atti al prot. n° 176816 del 27/03/2018**, con il quale tra l'altro si raccomanda al futuro concessionario di attenersi, in sede di attingimento stagionale, al mantenimento nel Torrente Lagozzo, in sede di attingimento stagionale, al mantenimento del deflusso minimo vitale (DMV).

CONSIDERATO che nel corso della seduta della Conferenza Regionale il rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, ha richiesto che nella determina autorizzativa

venga disposto l'obbligo di comunicazione dell'inizio dei lavori a carico del beneficiario;

PRESO ATTO dell'unanimità dell'espressione dei pareri favorevoli e delle prescrizioni ivi previste;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate

DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'istanza dell'AZIENDA AGRICOLA SCIALANGA ANTONIO- ID780 avente ad oggetto "concessione attingimento acqua superficiale";
2. di disporre a carico del beneficiario l'obbligo di comunicazione dell'inizio lavori al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2017, nonché l'obbligo di rispettare tutte le prescrizioni impartite dalle amministrazioni interessate, così come indicate nei rispettivi pareri sopra elencati;
3. di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
4. ai fini di cui sopra, di trasmettere copia della presente determinazione per via telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE DEL'UFFICIO
SPECIALE RICOSTRUZIONE POST
SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO
Stefano Fermante